

TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA
SEZIONE PROCEDURE CONCORDATARIE

Liquid. Giudiziale n. 62/2025: [REDACTED]

Giudice Delegato: Dott. Alessia Carrera

Curatore: Dott. Ivano Pagliero

67. ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE AD AVVIARE LA PROCEDURA
COMPETITIVA PER LA VENDITA DEI BENI MOBILI
VIA PIETRO MICCA 22 TORINO "[REDACTED]"

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

Io scrivente Dott. Ivano Pagliero, nominato curatore della procedura di cui in epigrafe,



premessato che

- con sentenza depositata in data 19/24.11.2025 il Tribunale di Ivrea ha dichiarato l'apertura della procedura di liquidazione giudiziale della [REDACTED];
- la società svolgeva prevalentemente l'attività di servizi di mailing, logistica, trasporti e movimentazione, tramite gestione diretta o affidamento parziale o totale a terzi, oltre ad attività di bar e ristorazione;
- l'attività veniva svolta in diverse unità locali risultanti:

Unita' Locale n. TO/4	VIA VINCENZO LANCIA 8/A VEROLENGO (TO) CAP 10038
Unita' Locale n. TO/6	VIA GIOVANNI AMENDOLA 8/A TORINO (TO) CAP 10121
Unita' Locale n. TO/8	VIA PIETRO MICCA 22 TORINO (TO) CAP 10122
Unita' Locale n. TO/9	VIA PIETRO MICCA 22/F TORINO (TO) CAP 10122
Unita' Locale n. TO/10	VIA PIETRO NENNI 38 SETTIMO TORINESE (TO) CAP 10036
Unita' Locale n. TO/11	VIA RODI 4/B TORINO (TO) CAP 10122
Unita' Locale n. TO/12	VIA ANTONIO GRAMSCI 1/D TORINO (TO) CAP 10122

- i beni mobili, ubicati nelle diverse unità locali, sono in corso di inventariazione e per la valutazione degli stessi è stato nominato l'ing. Leonardo Buonaguro;
- in particolare, in data 02.02.2026 è stata depositata la valutazione dei beni mobili presso il Bar e la Pasticceria "[REDACTED]", in Torino Via Pietro Micca 22 e 22/F;

espone quanto segue

- 

- (allegato **sub. 1**);
- va precisato come, per taluni beni mobili in materia di sicurezza sul lavoro, l'Ing. Buonaguro si sia così espresso: " ... con riferimento ai macchinari e alle attrezzature di cucina e laboratorio inventariati (forni, sfogliatrici, impastatrici, macchinari per gelateria e cioccolateria, celle frigo e impianti accessori), si evidenzia che, in assenza di verifiche tecniche approfondite e di completa documentazione (manuali d'uso e manutenzione, dichiarazioni CE, eventuali aggiornamenti o modifiche intervenute nel tempo), non è possibile attestare la piena rispondenza degli stessi alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.
In particolare, trattandosi di macchinari dotati di organi meccanici in movimento, sistemi di riscaldamento/refrigerazione e collegamenti elettrici, la conformità ai requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008 e alla normativa tecnica applicabile può risultare condizionata dallo stato di manutenzione, dalla presenza e funzionalità dei dispositivi di protezione e dalla corretta installazione nel contesto di utilizzo. Pertanto, ai fini estimativi in ottica di Liquidazione Giudiziale, si assume che l'eventuale riutilizzo dei beni da parte di terzi possa richiedere verifiche, adeguamenti e/o interventi manutentivi, i cui costi e oneri risultano a carico dell'aggiudicatario ..."; ne consegue che in caso di beni non conformi alla normativa di legge:
 - (i) i beni mobili verranno pertanto venduti con espresso vincolo a carico dell'acquirente di farsi carico di tutti gli adempimenti necessari per la messa a norma, la redazione/recupero dei manuali, nonché per l'adeguamento alle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);
 - (ii) i beni mobili non verranno quindi venduti per l'uso immediato ma solo per la loro riparazione (o, in caso di impossibilità, di rottamazione) da parte dell'acquirente, che dovrà provvedere entro 60 giorni dalla consegna dei beni mobili, con apposita certificazione trasmessa al Curatore, impregiudicata ogni iniziativa e/o segnalazione da parte di quest'ultimo;



- (iii) l'aggiudicatario provvederà, a propria cura e spese, a dotare i beni della necessaria documentazione tecnica e di sicurezza, nonché ad adottare tutte le misure previste dalla normativa vigente, entro 60 giorni dalla consegna dei beni mobili;
- (iv) nel caso in cui non fosse possibile completare gli adempimenti, l'aggiudicatario sarà quindi tenuto a smaltire e/o a rottamare gli eventuali beni mobili che dovessero risultare non a norma nel medesimo termine di 60 giorni, senza che ciò possa comportare una riduzione del prezzo di acquisto dei beni;
- (v) gli adeguamenti dei beni alle norme di prevenzione e sicurezza, così come alle norme in tema di tutela ecologica e ambientale e, in generale, alle normative vigenti saranno quindi a carico dell'aggiudicatario, con espressa esclusione di ogni responsabilità della Liquidazione Giudiziale e/o del Curatore, che vengono espressamente manlevati al riguardo;

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



Firmato Da: IVANO PAGLIERO Emesso Da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4 Serial#: 9744e1

 ASTALEGALE.NET

Firmato Da: ALESSIA CARRERA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 69369f1b7c734aa0298944d5e6292420

- [REDACTED]
- le operazioni di vendita avverranno secondo le modalità indicate nel programma di liquidazione depositato contestualmente al presente atto (allegato **sub. 5**);
- in particolare, la vendita avverrà ai sensi dell'art. 216, co. 4, CCII, a norma del quale le vendite, nell'ambito delle procedure concorsuali, *"sono effettuate con modalità telematiche tramite il portale delle vendite pubbliche, salvo che tali modalità siano pregiudizievoli per gli interessi dei creditori o per il sollecito svolgimento della procedura"*; nel precitato programma è previsto che la vendita dei beni mobili, di cui alla presente istanza, avvenga mediante procedura competitiva telematica asincrona con l'affidamento del servizio di gestione della vendita alla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. tramite la piattaforma "www.astetelematiche.it" a cura dello scrivente Curatore;
- la norma (cfr. art. 216, comma 5, CCII) prevede che le pubblicità debbano effettuarsi almeno 30 giorni antecedenti la vendita; tuttavia, alla luce delle rappresentate esigenze di urgenza, lo scrivente ritiene opportuno **ridurre i termini di pubblicazione in 15 giorni**, come previsto dall'art. 216, comma 5, CCII ultimo periodo, che così testualmente prevede: *"Il termine può essere ridotto, previa autorizzazione del giudice delegato, esclusivamente nei casi di assoluta urgenza"*; tale circostanza è motivata dal fatto che i beni sono presso locali di proprietà di terzi con oneri in prededuzione a carico dalla Procedura; [REDACTED]



- _____
- _____
- a tal fine, lo scrivente ritiene necessario che sia esperito **un unico** esperimento (_____) alle seguenti condizioni:

- prezzo base d'asta: **euro 28.000,00**, oltre Iva ed oneri di vendita come per legge (pari all'offerta ricevuta)
- cauzione: **10% del prezzo offerto**
- aumenti minimi: **euro 1.000,00**
- saldo prezzo da corrispondersi **entro 30 giorni dall'aggiudicazione;**

tutto ciò premesso ed esposto

Lo scrivente Curatore

insta

affinché la S.V. Ill.ma voglia:

- (i) autorizzare ai sensi dell'art. 216 comma 4 CCII la vendita dei beni mobili, in un unico lotto, mediante asta telematica asincrona con l'affidamento del servizio di gestione della vendita alla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. tramite la piattaforma "www.astetelematiche.it" a cura dello scrivente Curatore;
- (ii) disporre quanto segue:
 - sia avviato un unico esperimento di vendita;
 - siano ammesse offerte, purché non inferiori al prezzo base, pari ad **euro 28.000,00 (ventottomila/00)**, oltre Iva, oneri ed imposte di legge;
 - le offerte siano cauzionate tramite bonifico bancario pari al 10% del prezzo offerto da versarsi su conto corrente bancario intestato alla procedura "LG 62/2025 -Tribunale di Ivrea", le cui coordinate bancarie sono le seguenti: IBAN: IT90S0853001005000000295304;
 - la gara sia svolta alle condizioni del bando di vendita allegato **sub. 6**;
 - la gara si effettui con offerte in aumento minime pari ad **euro 1.000,00 (mille/00)**;
 - il Curatore provveda ad effettuare la pubblicità del bando di vendita sui siti internet: www.astegiudiziarie.it, www.tribunaleivrea.it, www.astalegale.net nonché sul Portale



delle Vendite Pubbliche da effettuarsi almeno 15 giorni antecedenti il termine per il deposito delle offerte;

- per partecipare alla vendita l'offerente provveda a registrarsi sul Portale del gestore della vendita (www.astetelematiche.it);
- il versamento del saldo prezzo, oltre imposte di legge, sia corrisposto entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione da parte del Curatore a mezzo bonifico bancario oppure mediante assegni circolari intestati alla procedura.

Si allegano alla presente:

- relazione estimativa dei beni mobili redatta dall'ing. Leonardo Buonaguro (allegato **sub. 1**);

- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]

Con massima osservanza.

Torino, li 19.03.2026

Il Curatore
Dott. Ivano Pagliero

